

COMUNE DI NOVARA Comune di Novara	P
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dlgs 82/2005"	
Protocollo N.0115770/2025 del 15/09/2025	
VERBALE della 8/ e 14 Commissione Consiliare del 10 settembre 2025 ore 9:00	
Firmatario: Namirial GmbH, Namirial GmbH, Namirial GmbH Documento Principale	

Prot. N.

Presidenti: Mauro Gigantino e Rossano Pirovano

Segretario: Pieroni Marina

Presenti: Allegra Emanuela - Astolfi Maria Luisa - Caressa Franco - Esempio Camillo - Fonzo Nicola - Freguglia Flavio – Gambacorta Marco - Gigantino Mauro - Iacopino Mario – Iodice Annaclara - Napoli Tiziana - Nieli Maurizio - Pasquini Arduino - Picozzi Gaetano – Pirovano Rossano - Piscitelli Umberto - Prestinicola Gian Maria - Ragno Michele - Romano Ezio - Spilinga Cinzia.

Assenti: Baroni Pier Giacomo - Bonelli Patrizia - Crivelli Andrea - Gagliardi Pietro – Paladini Sara – Renna Laucello Nobile Francesco

Presenti in sala: Piantanida Luca – Zanino Davide – Badà Giuliano – Palermo Alessio

Il Presidente Mauro Gigantino procede a fare l'appello dei Commissari presenti e, constatata l'esistenza del numero legale per il regolare funzionamento della seduta, dà inizio alle ore 9.00 alla discussione della Commissione Consiliare congiunta 1° ed 8° avente all'ordine del giorno il seguente argomento: "Approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028".

Il Presidente Mauro Gigantino dà la parola all'Assessore Luca Piantanida per la sua esposizione circa la parte di DUP inerente il settore Cultura.

L'Assessore Luca Piantanida introduce il tema della cultura, definendola promozione dell'identità culturale ed innovazione, per celebrare e reinterpretare le tradizioni artistiche, storiche e territoriali, oltre ad essere un volano economico ed elemento fondamentale per il benessere dei cittadini. Ha poi illustrato le iniziative in corso e future, cominciando dalla Barriera Albertina: il Museo del Risorgimento, trasferito dal castello, è pronto con l'agibilità e l'allestimento. Si attende l'apertura ufficiale e un piano di valorizzazione che lo renda più attrattivo ed accessibile, specialmente per i giovani, anche con nuove tecnologie. Per quanto riguarda invece l'ex Circolo 25 Aprile, l'apertura è prevista entro dicembre, manterrà il nome storico e la connotazione culturale di "Circolo", ospitando circa 50-70 persone per piccole mostre ed eventi. L'utilizzo sarà per slot di 7 o 14 giorni, e verrà gestito autonomamente dalle associazioni richiedenti sotto la supervisione dell'Assessorato. La Commissione Toponomastica ha proposto di intitolare la sala ad a Lino Abele Antonione, poeta dialettale novarese. Per il decennale della morte di Vassalli spiega che un dipinto temporaneo di Federico Vullo dedicato all'autore sarà inaugurato il 4 ottobre sulla facciata dell'edificio, insieme ad una lettura diffusa del suo romanzo in 10 luoghi simbolo della città, con la partecipazione di scuole ed associazioni, evento che culminerà al Castello di Novara. Il dipinto sarà effettuato su un pannello temporaneo posto di fronte alla facciata dell'edificio. In Biblioteca Negrone prosegue il progetto "Cultura per Crescere" per la prima infanzia, come ad esempio l'attività "Nati per leggere" e le azioni per la rimozione delle barriere cognitive e sensoriali in collaborazione con UPO. La sala Genocchio rimarrà disponibile per eventi su richiesta. Continuano poi gli incontri del "Circulus Latinus Novariensis" e la collaborazione con l'Università della Terza Età, ed è infine in corso la terza fase di digitalizzazione dei periodici storici novaresi, finanziata da Regione Piemonte e grazie ai fondi del PNRR. Per ciò che riguarda i Musei Civici, si intensifica la collaborazione con la Soprintendenza per garantire il restauro e la valorizzazione delle opere d'arte, con l'obiettivo di rendere i musei accessibili a tutti, senza barriere fisiche o cognitive. In particolare, in Galleria Giannoni a novembre partirà un nuovo progetto didattico curato dalla Dottoressa Mattachini, per

coinvolgere le scuole ed avvicinare i giovani all'arte. La Galleria ha registrato una crescita significativa di notorietà e presenze, con circa 26.000 visitatori nel 2023-2024 e circa 20.000 nei primi 6 mesi del 2025. Continueranno a venirvi proposte esperienze culturali e dinamiche come yoga, escape room, art mapping e visite teatralizzate. Al Castello si segnala la riapertura del cortile e delle attività prevista intorno al 20 settembre, a lavori di rifacimento della pavimentazione ultimati. È pronto il bando per il Bar-Ristorante. L'illuminazione dell'ala nord sarà rinnovata in tempi brevi, mentre il Museo Archeologico verrà inaugurato a inizio dicembre, dopo un ritardo dovuto anche al cambio del Soprintendente. A novembre riaprirà la grande mostra di Mets, confermando Novara capitale italiana dell'800. Si valuta inoltre la futura creazione di un Museo di Arte Contemporanea negli spazi della Rocchetta. Parlando di Fondazioni, è stata recentemente creata la Fondazione Fabbrica Lapidea, che parteciperà a bandi autonomamente e collaborerà con Kalatà per la gestione delle visite alla Cupola di San Gaudenzio. Si intende trasformare la Sala Moroni in punto di accoglienza, nuova biglietteria per Kalatà e spazio espositivo. È stato avviato il Partenariato Speciale Pubblico-Privato per il Teatro Faraggiana. Continua la collaborazione con Teatro Coccia, Teatro Faraggiana e Fabbrica Lapidea per programmi più ricchi e con maggiore autonomia da parte delle fondazioni. Nel parlare di Festival ed Eventi, dice che l'Amministrazione sostiene i festival tradizionali, molti dei quali hanno acquisito nel tempo un carattere internazionale. Torna, ad esempio, il Festival My Sweet Moondina. L'Estate Novarese ha avuto quest'anno, come in quelli precedenti, un grande successo, con un focus maggiore sugli eventi per i giovani. Il progetto "Partecipa l'estate nei quartieri", in questa sua prima edizione, ha coinvolto cittadini ed organizzazioni, ottenendo un riscontro straordinario. L'intenzione è di proseguire ed ampliare l'iniziativa, stanziando più fondi per promuovere la partecipazione civica nelle attività culturali organizzate nei quartieri. I cinque quartieri vincitori del bando sono Cittadella e Villaggio Dalmazia, Santa Rita e San Martino, Vignale e Veveri, Sant'Antonio Sant'Agabio da solo, San Paolo e Agogna. Il bando prevedeva la partecipazione di almeno due Associazioni con sede in ciascun quartiere. La città ospiterà l'iniziativa Art Lab dal 20 al 24 settembre e Novara diventa un centro d'importanza nazionale della cultura. Novara si fregerà anche di un progetto Maxi Murales grazie al Progetto InterREG: è stato ottenuto un finanziamento di 122.000 euro per cinque maxi murales su facciate di condomini ATC in collaborazione con Fondazione Faraggiana, coinvolgendo i cittadini per la scelta dei temi. In tema di Convenzioni Culturali, verranno garantiti costanti apporti finanziari alle associazioni culturali per una crescita solida e condivisa. I progetti chiave per il prossimo triennio sono: Arte Pubblica e Privata, con la regolamentazione a sostegno di street art e installazioni urbane grazie all'implementazione del progetto "Muri Liberi" e la ricerca di nuovi spazi, proposte artistiche anche in Piazza Garibaldi e nei giardini della stazione, valorizzando artisti locali; Una Meraviglia di Natale per valorizzare il patrimonio architettonico ed il commercio cittadino; Boom! Festival dei Bambini, ormai alla sesta edizione, che continuerà a trasformare lo spazio del centro urbano in modo giocoso; il Festival della Storia, con l'obiettivo di raccontare la storia con empatia, attraverso persone, fatti e luoghi, grazie ad un linguaggio più easy e giovane; il ciclo Concerti Imprevisti, che trasformerà le serate estive del centro storico in un'esperienza musicale a 360°, portando musica nelle strade e nei vicoli durante l'aperitivo, offrendo un palcoscenico agli artisti locali; la rassegna "Respira" di iniziative culturali e attività motorie nei parchi cittadini, per unire l'esperienza motoria alla cultura. L'idea è che sia gratuita per tutti e si svolga in tutti i parchi, coinvolgendo tutte le fasce di popolazione con attività come tai-chi e yoga.

Il Presidente Mauro Gigantino dà la parola alla Commissaria Emanuela Allegra che chiede maggiori dettagli sull'Estate Novarese, quali numero di partecipanti, organizzazioni ed eventi, ed i costi per il Comune, e sui murales ed i loro luoghi specifici, quali case ATC e quali artisti coinvolti. Domanda anche quali sono le attività culturali che saranno promosse per gli studenti UPO e se il progetto "Respira" sarà gratuito e da chi sarà condotto.

Poi, il Presidente Mauro Gigantino dà la parola anche alla Commissaria Cinzia Spilinga che dice di aver riflettuto sui maxi murales, affermando che è positivo dare spazio all'arte ma che essa non deve

essere usata per "coprire le brutture", come le macchie di muffa o la mancanza di manutenzione alle case ATC. Ha chiesto chiarimenti sulle capienze dell'ex Circolo 25 Aprile per i convegni o conferenze e sulla facilità di prenotazione, dato che sostituirà la Barriera Albertina per eventi associativi.

L'Assessore Luca Piantanida a questo punto risponde alle domande sulla parte di DUP inerente la Cultura fin qui effettuate dai Commissari. Sull'Estate Novarese dice che il Comune ha stanziato 100.000 euro a bilancio. Le serate sono state gestite da Via Auxilia 4, Circolo Big Lebowski, Moondina, e FAI con l'associazione Downstreet. Per quanto riguarda le Convezioni con UPO, esiste una convenzione con l'Università per permettere agli studenti di utilizzare la Biblioteca in orari e giorni a loro consoni. Altre collaborazioni con UPO riguardano la rimozione delle barriere cognitive e sensoriali, con postazioni attrezzate con hardware e software specifici, ed i progetti "Cultura per Crescere" nel Sistema Bibliotecario del Basso Novarese. Circa i Maxi Murales, non sono ancora stati individuati gli artisti, ma sono in corso dialoghi con il quartiere per i temi. Verranno lanciati bandi per scegliere gli artisti, con una preferenza per quelli del territorio. L'Assessore ha concordato con la Commissaria Spilinga che i murales non devono "nascondere la polvere sotto il tappeto", ma promuovere l'arte e riqualificare palazzi esteticamente brutti. L'iniziativa "Respira" parte dall'idea che il progetto sia completamente gratuito per tutti e si svolga in tutti i parchi cittadini, unendo attività di mobilità, come ad esempio tai-chi e yoga, con la cultura, per coinvolgere più persone in un'esperienza culturale diversa. Per il bando "Partecipa. L'estate nei quartieri" sono stati stanziati 70.000 euro ed i quartieri vincitori sono stati Cittadella e Villaggio Dalmazia, Santa Rita e San Martino, Vignale e Veveri, Sant'Antonio, Sant'Agabio da solo, San Paolo e Agogna. I vincoli del bando prevedevano che le associazioni avessero sede nel quartiere e che almeno due si unissero per progetti che coinvolgessero la popolazione a 360°, dal gioco della briscola ai corsi di lingua. Infine, l'ex Circolo 25 Aprile, ad apertura avvenuta, avrà una capienza di circa 50-70 persone a seconda delle esigenze e per le prenotazioni i richiedenti si interfacceranno con l'Assessorato Cultura.

La Commissaria Emanuela Allegra aggiunge la raccomandazione di includere nel progetto "Respira" anche i parchi più isolati e trascurati, come quello in fondo a Via San Bernardino, suggerendo che "abitare i parchi" con attività culturali può effettivamente arginare fenomeni negativi. Raccomanda anche che le attività fisiche vengano condotte da associazioni con requisiti professionali e competenze, non da soggetti improvvisati.

Il Consigliere Iacopino chiede se l'Assessorato alla Cultura partecipa a bandi regionali, se si quali e per quale importo. Ha ribadito la necessità di organizzare eventi culturali presso la Stazione ferroviaria per ravvivare l'area, sottolineando che la sicurezza si fa anche con la Cultura.

L'Assessore Luca Piantanida a questo punto risponde che è stata confermata la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei per attrarre risorse. La Biblioteca Negroni è già nella terza fase di digitalizzazione con Fondazione Comunità Novarese e Fondazione Faraggiana. Ci sarà anche un bando per la mostra di Mets Arte e per le Fondazioni Coccia e Fabbrica Lapidea. Le iniziative culturali in Piazza Garibaldi e nei giardini della Stazione continueranno e si sta lavorando al perfezionamento dell'illuminazione delle sculture per renderle più attrattive di notte.

La Consiglieria Maria Luisa Astolfi chiede se ci sono possibilità di organizzare più attività per gli anziani, come il ballo o le attività motorie, anche durante l'inverno, non solo in estate, e se quindi si riuscirà a trovare sedi adeguate per poterlo fare.

L'Assessore Luca Piantanida, in risposta a questa domanda, chiarisce che le attività motorie per gli anziani rientrano più nelle competenze dell'Ufficio Sport e nel sociale che nei temi della Cultura, e che comunque mancano sia gli spazi al coperto, sia i fondi. Ha suggerito la possibilità di usare le palestre scolastiche, ma sarebbe da valutare con l'Assessore De Grandis. Ha riconosciuto che

l'attività motoria può avere anche aspetti culturali, come la musica. Ha anche ammesso che la Sala Borsa è di proprietà della Camera di Commercio ed il Comune non può utilizzarla.

La Consigliera Tiziana Napoli conferma la forte esigenza di spazi, attività e momenti di socialità per gli anziani, come nel caso del ballo, considerandolo più cultura che attività motoria. Ha sottolineato la necessità di uno spazio, pur riconoscendo le difficoltà nelle procedure burocratiche e le questioni annesse al reperimento dei fondi. Ha ribadito che l'esigenza di spazi e fondi rimane un problema per l'Amministrazione.

Avendo concluso la discussione riguardante il tema Cultura, il Presidente Rossano Pirovano prende posto al tavolo dei relatori e da ancora la parola all'Assessore per discutere la parte del DUP relativa alla Sicurezza.

L'Assessore Luca Piantanida annuncia una riorganizzazione del Comando di Polizia locale con la ridefinizione delle posizioni organizzative entro fine anno e l'inserimento della Protezione Civile nella macrostruttura. Da gennaio 2025 sono state impartite linee operative chiare per un presidio più incisivo e costante, con servizi di pattuglia, sia in divisa, sia in borghese, e appiedati nei quartieri e nelle frazioni, anche con unità cinofile antidroga. Ha sottolineato un'attenzione particolare alla zona della Stazione ferroviaria e ai parchi urbani, come quelli di Via Poerio e San Rocco, dove sono arrivate molte segnalazioni. È stato creato un "Nucleo Stazione" guidato dal Vice-Commissario Palermo, composto da sei agenti in divisa e due in borghese. Il progetto "Parchi Sicuri" opera nei mesi estivi con pattugliamenti per prevenire e reprimere illeciti. Si è notato un deciso aumento degli infortuni tra gli agenti a causa della maggiore esposizione ai rischi. Il servizio appiedato permette agli operatori di interagire con i negozianti ed i cittadini, nello spirito del "vigile di quartiere", sebbene non ci sia personale sempre disponibile per un servizio fisso. L'Amministrazione sta dotando il comando di nuove tecnologie: otto taser con relativi corsi di formazione, bodycam di ultima generazione e palmari per verifiche in tempo reale. Ha ribadito che la Polizia Locale si occupa di sicurezza urbana e non si sostituisce a Questura e Prefettura per la gestione del crimine e dell'ordine pubblico. Ha menzionato il fatto che si è svolto e si svolgerà il controllo di tutti i Bar con dehors per verificarne la regolarità, data la pericolosità dell'occupazione stradale, e l'emissione di due ordinanze per la messa in sicurezza e pulizia di alcuni stabili in Corso Milano e Via Leonardo da Vinci. Si è concluso un concorso interno per due Ufficiali ed è stata inserita una figura amministrativa per la gestione delle pratiche, ritenuta fondamentale. La polizia locale è anche impegnata nella riorganizzazione regolamentare della ZTL, che rappresenta un carico di lavoro aggiuntivo. Per quanto riguarda i dati sui controlli effettuati da fine gennaio a inizio di settembre 2025, l'Assessore cita: quelli sui Parchi, Via Poerio e San Rocco, controlli costanti e giornalieri, due volte al giorno, da luglio a settembre; nonostante le segnalazioni di spaccio, rumori molesti, bullismo, ecc., non sono state elevate sanzioni, tranne una a San Rocco il 17 luglio, in quanto sono stati riscontrati principalmente comportamenti normali, come ragazzi che giocavano o chiacchieravano. Nella Zona Stazione ci sono state 991 persone controllate, 34 denunce, 5 espulsioni, 3 arresti, 3 sequestri, 22 fermi di identificazione, 4 auto rubate recuperate; il presidio fisso pomeridiano e serale è considerato strategico. In zona Centro ci sono state 11 persone denunciate e 3 fermi di identificazione. Per quanto riguarda il Codice della Strada si contano 109 verbali e 9 ritiri di patente in zona stazione; 8 verbali, 2 sequestri e 2 fermi in centro. Per la questione riguardante gli stupefacenti ed il regolamento di Polizia Urbana: 50 denunce per uso di stupefacenti (gennaio-settembre), 80 sanzioni per regolamento di polizia urbana in stazione, 27 in centro, 4 denunce per stupefacenti in centro e 34 DASPO in stazione più 13 in centro. Sono state effettuate 30 attività coordinate con la Questura e 2 con i Carabinieri (fino al 31 luglio); i casi specifici di intervento della Polizia Locale (gennaio-settembre) sono stati: sequestro di auto di lusso (Lamborghini, Abarth) con targa polacca contraffatta, denuncia di un quindicenne trovato con due taser, sequestro di armi da taglio ed espulsione di persone all'ex caserma Passalacqua, arresto di un evaso dai domiciliari che lanciava oggetti dall'autosilo di Via Solferino, arresto per spaccio di

cocaina in zona stazione, fermo di un cittadino rumeno con ordinanza di custodia cautelare in carcere, identificazione ed espulsione di un cittadino marocchino con provvedimento non ottemperato, denuncia di un uomo per atti osceni vicino a una scuola dell'infanzia, contestazione di numerose violazioni del codice della strada a veicoli con targa straniera con immediato pagamento o sequestro, allontanamento di un cittadino straniero privo di documenti, arresto di un aggressore di una donna incinta in centro, grazie all'intervento di un agente fuori servizio, tentativo di suicidio sventato dagli agenti che hanno convinto un uomo su un albero con un cappio al collo a desistere tramite prolungata mediazione verbale. L'Assessore conclude ringraziando gli agenti per il loro lavoro eccezionale, svolto con passione nonostante le difficoltà di personale e l'aumento degli infortuni. Ha ammesso che la sicurezza è peggiorata, attribuendo ciò a cambiamenti sociali e difficoltà nell'immigrazione clandestina, ma ha ribadito l'impegno dell'Amministrazione a dotare il comando di maggiori strumenti e ad assumere più personale, pur incontrando ostacoli nel fare ciò. Ha ribadito che il piano comunale di Protezione Civile è stato aggiornato e sarà revisionato ogni tre anni. Ha infine dichiarato che la polizia locale sta "cambiando passo" e che c'è ancora molto da migliorare, essendo il comando in fase di riorganizzazione.

La Commissaria Emanuela Allegra ha definito la situazione nella zona della Stazione ferroviaria come "tragica" ed i cittadini "esasperati", invitando a fare di più. Ha espresso preoccupazione per l'uso dei taser, citando le due vittime cardiopatiche di quest'estate. Ha suggerito un coordinamento tra le forze dell'ordine per evitare il sovraffollamento di agenti nei negozi, dato che alcuni esercenti si trovano con più pattuglie in contemporanea come effetto delle loro chiamate d'emergenza. Ha segnalato la scarsa illuminazione in aree come l'Allea ed i giardini vicini alla Questura, come fattore che favorisce lo spaccio. Ha trovato positivo che i ragazzi giocassero a palla nei piccoli parchi di via Poerio e San Rocco, nonostante i divieti presenti in altri campetti, e che non siano stati sanzionati.

L'Assessore Luca Piantanida, rispondendo alla Commissaria Allegra, ha confermato che nei parchi di Via Poerio e San Rocco è permesso giocare e che i controlli servono anche a distinguere la percezione di illeciti dalla realtà. La pattuglia fissa in stazione, invece, serve a prevenire e reprimere eventuali comportamenti illeciti. Ha ammesso la difficoltà di conciliare il diritto dei giovani di riunirsi con l'eventuale disturbo che questo può causare ai residenti. Riguardo all'illuminazione, ha riferito che è stata aggiornata localmente e che sono state implementate le telecamere di ultima generazione nella zona della scalinata dell'Allea (concordate con Questura e Prefettura) e in Piazza Cavour e zona stazione, con capacità di zoom a 360°, per risalire agli autori di possibili illeciti.

La Commissaria Cinzia Spilinga ha ribadito l'importanza di affrontare insieme Cultura e sicurezza, vedendole come il motore per un cambio di rotta nella percezione della città. Ha suggerito come la Cultura possa aiutare a prevenire problemi come le truffe agli anziani e a combattere l'illegalità nei luoghi sensibili. Ha proposto di usare un questionario di Libera per raccogliere dati sulla percezione di usura e illegalità tra i commercianti. Ha però criticato che alcuni progetti culturali, come quello del quartiere nord nel salone dell'oratorio, si svolgono in "luoghi di bruttura", che invece necessiterebbero di rinascita attraverso la Cultura.

L'Assessore Luca Piantanida concorda sull'importanza di portare la Cultura nelle periferie e nei luoghi sensibili, si veda ad esempio l'esperienza di "Cabiria, Teatro Diffuso", ma ha evidenziato che i tempi amministrativi sono lunghi per far partire le attività in luoghi come la piazza della Stazione ferroviaria. Ha ribadito che l'occupazione degli spazi con la cultura e il bello riduce la delinquenza. Ha specificato che la scelta della location per il progetto nel quartiere nord è stata fatta dalle Associazioni.

Il Consigliere Ezio Romano ha chiesto se si pensa di ripristinare la figura del "Campagnon", nome col quale era conosciuto il vigile di quartiere, e ha segnalato che a Lumelloigno i negozianti non

vedono agenti scendere dalle pattuglie per parlare con i cittadini da quasi un anno, chiedendo maggiore presenza a piedi soprattutto nelle zone periferiche.

L'Assessore Luca Piantanida conferma che non c'è personale sufficiente per ripristinare la figura del vigile di quartiere alla cittadinanza, ma esiste un servizio appiedato in divisa e borghese che va già in quella direzione. A Lumellogno, le pattuglie passano e scendono a piedi circa due volte a settimana. Se i cittadini fermano le pattuglie per problemi, anche non di sicurezza, le segnalazioni vengono trasmesse agli uffici competenti.

Il Consigliere Pirovano contesta quanto detto dall'Assessore, affermando che dopo 9 anni di Amministrazione la sicurezza oggi è semplicemente la fine di un percorso durante il quale il problema è stato sottovalutato, con un peggioramento reale della situazione, come testimoniato da decine di furti a Pernate, risse, spaccio in pieno centro, ecc. Ha accusato l'Amministrazione di nascondersi dietro la colpa data alla Sinistra e richiede, come una delle possibili soluzioni a parte del problema, maggiori assunzioni di agenti, almeno 10-15 unità aggiuntive. Suggerisce anche l'uso di nuove tecnologie per presidiare i luoghi di abbandono dei rifiuti. Esprime poi forte preoccupazione per la deriva lungo la quale si sta muovendo la sicurezza della città, definendola un "Far West" e invita a non sottovalutare il problema.

Il Consigliere Maurizio Nieli afferma che il problema della sicurezza è diffuso in tutta Italia e non è legato a schieramenti politici. Ha ringraziato la Polizia Locale per il suo impegno nonostante la situazione di sotto organico. Ha citato l'articolo 11 del regolamento della Polizia Locale del 2018 che vieta schiamazzi e bivacchi notturni nei parchi, ritenendo che il regolamento non debba essere disatteso. Ha ribadito le lamentele dei cittadini di Via San Francesco d'Assisi, in zona Stazione, riguardo a schiamazzi, minzioni pubbliche e lancio di bottiglie, e ha riportato di aver visto i Carabinieri che venivano accerchiati. Ha chiesto all'Assessore di portare con forza al tavolo della sicurezza in Prefettura la situazione ormai fuori controllo che sta vivendo la città di Novara, chiedendo al Prefetto di attivarsi con il Governo per incrementare il personale e le pattuglie. Ha richiesto l'installazione di una telecamera all'angolo tra Corso della Vittoria e Via San Francesco d'Assisi, e ha segnalato problemi simili nel parchetto ex Bellaria. Ha suggerito l'intervento dell'esercito se non si riesce a garantire la sicurezza.

Il Consigliere Mario Iacopino chiede la cadenza, gli orari e il calendario, dei controlli a piedi da parte della Polizia Locale, ritenendo che questo servizio sia importante per il controllo e l'assistenza alla cittadinanza. Ha ribadito la necessità di assumere le 10-15 unità mancanti per una vera polizia di quartiere.

La Consiglieria Maria Luisa Astolfi ha segnalato il problema dei cani lasciati liberi nei parchi, che rappresenta un serio problema di sicurezza, specialmente in presenza di bambini. Ha suggerito di aumentare i cartelli di divieto, di indicare ai cittadini a chi rivolgersi per segnalarne immediatamente la presenza, ad esempio la Polizia Locale, e di considerare l'installazione di recinzioni per aumentare la sicurezza. Un problema connesso ai cani liberi è anche quello delle loro numerose deiezioni non raccolte. Ha ringraziato inoltre la Polizia Locale per il suo impegno.

L'Assessore Luca Piantanida risponde alla Consiglieria Astolfi, confermando che la Polizia Locale interviene sulle segnalazioni nei parchi, pur con passaggi non quotidiani, e ha riconosciuto la problematica dei cani liberi. Riguardo alle richieste dei Consiglieri Nieli e Pirovano, conferma l'intenzione di installare una telecamera nella zona di Via San Francesco d'Assisi. Ha ribadito che le questioni di ordine pubblico sono di competenza della Questura e della Prefettura, e che la Polizia Locale agisce solamente in ausilio, riconoscendo però l'esigenza di un apporto di pattuglie più massiccio. Ha riconosciuto che la sicurezza è peggiorata, ma ha attribuito ciò a cambiamenti avvenuti nel tessuto sociale e non a colpe dell'Amministrazione. Ha citato l'esempio del Ministro

Salvini indagato per il blocco di una nave di immigrati per dimostrare che a volte il Governo, se vuole fare una cosa, non ha realmente carta bianca. Ha assicurato che le istanze del Consiglio Comunale saranno portate al Prefetto e al Questore per chiedere un impatto maggiormente incisivo e una più forte collaborazione tra le forze dell'ordine. Ha aggiunto che spesso chi commette illeciti, come urinare in pubblico, è un irregolare o già sotto mandato d'arresto, e la Polizia Locale continua a intervenire. Ha concluso ribadendo l'impegno costante e la volontà di continuare il percorso intrapreso, pur riconoscendo che c'è ancora tanto da fare.

Il Presidente Rossano Pirovano constata che la commissione è arrivata al termine e, a questo punto, chiude la sessione alle ore 11.30.

Il Presidente
Mauro Gigantino

Il Presidente
Rossano Pirovano

Il Segretario
Pieronì Marina